



Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

CERT. N. 50 100 14484-Rev 002



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Via Denaro, 24 - 89011 Bagnara Calabria (RC) – Tel. 0966/439104 - Fax 0966/439103

sito web: www.iisfermibagnara.edu.it - e-mail: rcis01700a@istruzione.it
pec: rcis01700a@pec.istruzione.it

Prot. n° 4668/IV.1

Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.)*

PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'Istituto "Fermi" ha come obiettivo prioritario quello di contrastare la dispersione scolastica. Intende, quindi, prestare la massima attenzione alle varie forme del disagio giovanile, ricercare interventi adeguati per farvi fronte, coniugandoli con modalità didattiche e metodologiche inclusive, capaci di ridurre l'impatto negativo sul percorso formativo dell'alunno, attraverso il coinvolgimento delle famiglie, con le quali è evidente la necessità di attivare un patto di alleanza collaborativa e condivisione di intenti. L'iter legislativo ha permesso alla scuola italiana di orientarsi verso un processo di integrazione, in una prospettiva inclusiva, ciò contraddistinto da importanti tappe legislative. Avendo recepito il richiamo delle recenti emanazioni normative (Legge 170/2010, Direttiva MIUR del 27/12/2012, Circolare MIUR n. 8 del 6/3/2013), della legge 13 luglio 2015 n. 107 recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, del Decreto Legislativo 13/04/2017 n° 66, del DPCM 8 marzo 2020, della Nota prot. 388 del 17 marzo 2020, del Decreto Legislativo 182 del 29 dicembre 2020, della Nota Ministeriale n.40 del 13 gennaio 2021, sostenuto dalle esperienze raccolte sul campo negli ultimi anni, l'Istituto ha da tempo avviato un'azione di formazione a favore di un certo numero di docenti per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

La strategia inclusiva che si intende metter in atto è, inoltre, in linea con la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che, in materia di "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", fornisce indicazioni operative ben precise. I BES sono una Macro categoria che comprende tutte le possibili difficoltà educative e apprenditive degli allievi. Vi rientrano:

- alunni con bisogni educativi speciali (BES, Legge 170/2010)
- alunni con accertata disabilità (legge 104/92).
- alunni con accertati Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA, Legge 170/2010).
- alunni stranieri o alunni svantaggiati

- alunni con svantaggio sociale (genitori separati, adottati)

Preso atto della volontà del legislatore di estendere adeguate forme di tutela anche ad alunni che non ricadono nei casi previsti dalla L. 104/92 (legge quadro sulla disabilità) e dalla L. 170/2010 (sui DSA), l'Istituto "Fermi" attiverà tutte le misure necessarie al fine di

- assicurare a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla **personalizzazione dell'apprendimento**, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003;
- realizzare appieno il **diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà**;
- estendere il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'**intera area dei BES** – svantaggio sociale e culturale, DSA, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla appartenenza a culture diverse;

*Piano per l'Inclusione ai sensi del Decreto legislativo 13/04/2017 n° 66

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) – totali:	56
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	54
2. disturbi evolutivi specifici – totali:	26
➤ DSA	22
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	17
➤ Socio-economico	4
➤ Linguistico-culturale	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	1
Totali	99
% su popolazione scolastica	12,23%

N° PEI redatti dai GLHO	(n° 56)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	(n° 26)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	(n° 17)

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Proff. Mordà P. – Ramondino D.	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Prof.ssa Ramondino Donatella-Zampaglione R.	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Referenti della Rete con scuola capofila IIS "Einaudi" di Palmi CTS di Reggio Calabria sede IC "Giovanni XXIII" di Villa San Giovanni	Sì
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:	Assistenti alla persona	Si
Altro:	Assistenti alla comunicazione	Si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No

	Assistenza alunni disabili	Sì
--	----------------------------	-----------

D. Coinvolgimento personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì

	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	<p>Altro:</p> <p><u>-Titolo del Corso : GAMIFICATION</u></p> <p>Organizzato da : I.I.S. "F. Severi" - RCIS013003</p> <p>Presso la sede di : I.I.S. "F. Severi" di Gioia Tauro</p> <p>Periodo dal 08.09.2020 al 24.09.2020 per n. ore 15 frequentate su n. ore 15 del corso</p> <p><u>-Titolo del Corso : Corso di formazione per TUTOR dei PEERS del progetto Sicura...mente Donna</u></p> <p>Organizzato da : UCIIM</p> <p>Presso la sede di : modalità ONLINE</p> <p>Periodo dal 30.09.2020 al 13/14.10.2021 per n. ore 8 frequentate su n. ore 8 del corso</p> <p><u>-Titolo del Corso : Corso FAD Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (per personale scolastico ed educativo)</u></p> <p>Organizzato da : Istituto Superiore di Sanità e Ministero dell'Istruzione</p> <p>Presso la sede di : modalità ONLINE</p> <p>Periodo dal 28.09.2020 al 19.10.2020 per n. ore 9 frequentate su n. ore 9 del corso</p>	Si

	<p><u>-Titolo del Corso : SEMINARIO DI FORMAZIONE</u></p> <p>Organizzato da : UCIIM</p> <p>Presso la sede di : modalità ONLINE</p> <p>Periodo il 18.05.2021 per n. ore 2 frequentate su n. ore 2 del corso</p> <p><u>-Titolo del Corso : CORSO DI FORMAZIONE TEORICO - PRATICO "Dall'ICF alla stesura del PEI"</u></p> <p>Organizzato da: Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Villa S. Giovkanni - RC</p> <p>Presso la sede di: modalità ONLINE</p> <p>Periodo Aprile - Maggio 2021 per n. ore 25 (6 ore in modalità sincrona e 19 ore in modalità asincrona)</p> <p><u>-Titolo del Corso : Formazione a cascata di educazione civica</u></p> <p>Organizzato da: I.I.S. "E.Fermi" di Bagnara Calabria</p> <p>Presso la sede di : modalità ONLINE</p> <p>Periodo: dal 17.05.2021 al 21.05.2021 per n. ore 30</p> <p><u>-Titolo del Corso : Uso piattaforma Teams</u></p> <p>Organizzato da: I.I.S. "E. Fermi" Bagnara calabra</p> <p>Presso la sede di : modaltà online</p> <p>Periodo il 23/10/2020 per n. ore 1</p>				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

ADEGUAMENTO P.A.I. periodo Covid-19 Didattica a Distanza

Durante quasi tutto l'anno scolastico a causa della pandemia da Covid 19 è stato necessario ricorrere a questa nuova modalità di apprendimento "virtuale". Consapevoli che questa tipologia di didattica ha creato dapprima confusione ed incertezze e a seguire non ha saputo farsi carico dell'aspetto empatico sensoriale ed emozionale della relazione inclusivo-educativa, è stato necessario creare le migliori condizioni per promuovere un tale ambiente di apprendimento partendo dalla disponibilità dei device e dalle competenze necessarie per utilizzarli. Il nostro Istituto ha portato avanti il compito sociale e formativo del "fare scuola-fuori scuola" per non interrompere il percorso di apprendimento e per, quanto possibile, il processo di inclusione.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2021-2022

Aspetti organizzativi gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto di Istruzione Superiore "Fermi" di Bagnara Calabra si pone l'obiettivo di potenziare ulteriormente i processi inclusivi messi in atto nella corrente annualità e individua per il prossimo a.s. 2021-2022 le seguenti figure che, ciascuna con il proprio ruolo, cooperano per il raggiungimento di una piena inclusione di tutti gli alunni con bisogni speciali e non. Il Piano riprende, nelle sue finalità, le Linee Guida emanate in materia dal MIUR ed è coerente, riguardo all'aspetto amministrativo e burocratico, con quanto sancito dal DPR 275/99. Alla base del PIANO PER L'INCLUSIONE, (ex PAI **ai sensi del Decreto legislativo 13/04/2017 n° 66**), il concetto da attuare è EDUCATION FOR ALL poiché ciascuno ha bisogno di essere incluso.

Il Dirigente Scolastico garantisce il processo di integrazione dell'alunno, attuando il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola, stimolando e promuovendo ogni utile iniziativa finalizzata alla promozione di un clima inclusivo e alla messa in atto di buone prassi.

A tal fine assicura al proprio Istituto: la promozione di attività di formazione dei docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento; il reperimento di ausili e/o attrezzature e materiale didattico calibrato sulle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno e necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno, così da favorire la sua inclusività e un positivo clima di classe; la richiesta di organico di docenti di sostegno; collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno. Il Dirigente scolastico inoltre convoca e presiede i vari gruppi di lavoro e ne controlla e firma le delibere. Tra le sue importanti funzioni rientra la proposta al GIT (GRUPPO INCLUSIONE TERRITORIALE) della quantificazione delle risorse di sostegno didattico. Il GIT le verifica e formula la relativa proposta all'USR.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): La scuola istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano per l'Inclusione". Il GLI è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, dal rappresentante dei genitori e degli studenti, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti dell'azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'Istituzione scolastica. Si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell'istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti usufruendo del supporto del CTI. Il gruppo è composto dal Dirigente Scolastico (che lo presiede) o da un suo delegato, dal Referente per l'Inclusione, dai docenti di sostegno, dai docenti funzioni strumentali e dagli assistenti specialistici.

Compiti e funzioni del GLI: GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

- Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (rilevazione degli alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle eventuali compresenze tra docenti;
- Definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno e inserirle nel POF;
- Seguire le attività dei Consigli di Classe e degli insegnanti specializzati per il sostegno verificando che vengano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;

- Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con difficoltà o ai docenti che se ne occupano;
- Definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- Analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione/inclusione;
- Raccogliere e documentare gli interventi didattico/educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Organizzare focus/confronto sui casi, prestare consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Formulare proposte per la formazione ed aggiornamento dei docenti; per rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;
- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato al competente ufficio scolastico regionale);

Composizione del gruppo:

E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; è costituito da:

- Referente per l'inclusione DSA/BES di istituto;
- Docenti di sostegno;
- Coordinatori di classe;
- Docenti Funzioni Strumentali (aree 3 e 4);
- Rappresentante dei genitori
- Rappresentante alunni

Il Referente per l'inclusione delle disabilità, **DSA/BES** coordina il colloquio tra scuola e famiglia. Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola/Famiglia/Servizi e cura i rapporti con gli enti esterni. Raccoglie ed esamina le diagnosi cliniche. E' a disposizione e collabora con i C. di C. per la definizione dei PDP. Conosce ed informa circa le disposizioni normative vigenti o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva (BES). Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola promuove un clima inclusivo.

I Docenti: attuano strategie educative e didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo, adottano, dove necessario, misure dispensative e attuano modalità di verifica e valutazione adeguate alle potenzialità dei singoli alunni.

Il Consiglio di Classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e, ove previsto, sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Il Consiglio di Classe insieme al referente DSA/BES deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe, dal Referente DSA e dal Dirigente Scolastico.

Il GL Operativo elabora il Piano Educativo Individualizzato in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92.

- Modalità operative alunni con disabilità (L.104/1992 – DPCM 185/2006): L'istituto prende in carico l'alunno con disabilità e costituisce il Gruppo di Lavoro Operativo composto dal DS, dai componenti dell'UMD, dal coordinatore di classe, dal docente di sostegno, dall'assistente educativo e alla cultura (se previsto), dall'assistente alla comunicazione (se previsto), dai genitori, con il compito di:
 - definire il PEI
 - verificare il processo di inclusione
 - quantificare le ore di sostegno
 - quantificare le altre misure di sostegno.

Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno tre incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico. Il documento di riferimento da cui partire è il **PROFILO DI FUNZIONAMENTO** (ex-Diagnosi Funzionale e profilo Dinamico-Funzionale **ai sensi del Decreto legislativo 13/04/2017 n° 66**).

- Modalità operative alunni con DSA (L.170/2010): agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte della famiglia della documentazione sanitaria specifica. La presa in carico è del C.d.C. che elabora il PDP, con il coinvolgimento attivo della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia, almeno tre all'anno, per la verifica ed eventuale revisione del piano. Nel PDP vengono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C. decide di adottare, nonché tutte le strategie didattiche, metodologiche e gli strumenti che si ritengono opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il PDP va consegnato dal coordinatore alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata; il documento dovrà essere firmato da DS, dal C.d.C. e dalla famiglia.
- Modalità operative alunni con svantaggio socio economico, linguistico, culturale, con disagio comportamentale e/o relazionale: Tali tipologie dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi, come ad esempio la segnalazione degli operatori dei servizi sociali, oppure su ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Il docente referente per i BES ad inizio di anno scolastico inviterà i CdC a rilevare tutte le possibili situazioni di disagio utilizzando apposite schede di rilevazione e fornendo tutto il supporto necessario. Il coordinatore di classe provvederà quindi a redigere un'apposita relazione. Le segnalazioni potranno avvenire naturalmente anche in corso di anno, qualora se ne presenti la necessità. A tali alunni si estendono le modalità di personalizzazione degli interventi educativi e didattici previste per gli alunni con DSA.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), istituito dal D.M. del 27/12/2012, è composto dal DS, dal coordinatore delle attività di sostegno, dai docenti di sostegno, dai rappresentanti dei servizi territoriali e dalle famiglie, si avvale della consulenza e del supporto degli studenti e dei genitori .

Con le nuove disposizioni del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.66, il GLI presieduto e nominato dal Dirigente Scolastico, ha il compito di effettuare:

-rilevazione dei BES presenti a scuola;

-focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

-rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

-elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

A tal proposito, il GLI procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione". Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

L'Assistente alla comunicazione e Assistente specialistico L'intervento è attivato in presenza di alunni con minorazioni fisiche, sensoriali o tali che ne riducano o impediscano l'autonomia e la comunicazione ed è finanziato dalla provincia di Reggio Calabria che fornisce l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali. L'assistente alla comunicazione opera per la promozione della persona con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali (Life Skill), collabora alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano di Inclusione Scolastica con il Consiglio di Classe. L'assistente specializzato ha come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore diversamente abile. Facilita l'integrazione scolastica, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione.

Personale non docente I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica al disabile, alla facilitazione in caso di somministrazione di farmaci salvavita (es:diabete), nonché di vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche esterne alla scuola che si svolgono in collaborazione con i docenti. In particolare gli assistenti tecnici collaborano in maniera significativa sia sotto il profilo tecnologico, consentendo la predisposizione e l'adozione di modalità di telecomunicazione per l'assistenza domiciliare sia l'uso dei sussidi multimediali per gli alunni con DSA e con Handicap.

Collegio dei Docenti: Discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusione. All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti. Oltre a precedenti iniziative a sostegno della personalizzazione dell'attività didattica, quest'organo ha

deliberato in data 14/03/2017 l'adozione di un Protocollo contenente indicazioni precise sull'accoglienza di alunni stranieri nelle classi, preso atto che la loro presenza è in aumento nel tempo.

La AUSL effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

Il Servizio Sociale Se necessario viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio. Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. È attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato. Integra e condivide il PEI o PDP.

Il territorio è una risorsa importante per il soggetto disabile come in generale per tutti gli alunni. Il territorio dà senso alle attività della scuola, integra e definisce il Progetto di Vita dell'alunno.

La Famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva nel consultare uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. La famiglia e l'alunno assumono doveri e acquisiscono diritti nei confronti della scuola che si obbliga a rispettare un vero e proprio patto educativo che in termini generali prevede:

- Flessibilità nelle proposte didattiche;
- Il raggiungimento del successo;
- La gratificazione;
- Finalizzazione delle attività;
- Condivisione degli obiettivi educativi fra scuola – famiglia – sanità.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e di aggiornamento per gli insegnanti

Il nostro Istituto è attento alle problematiche derivanti dai disagi di varia natura che possono interessare gli alunni e indirizza gli insegnanti verso attività di formazione e aggiornamento per il miglioramento e il potenziamento delle competenze specifiche nel campo dell'inclusione. A tale scopo collabora in rete con altri Istituti con il CTS e i CTI del territorio. L'istituto ha promosso la:

- Partecipazione di docenti a corsi di formazione funzionali alle strategie per la realizzazione del PAI proposti da Enti di Formazione/Scuola/Università, organizzati e condivisi con le scuole del distretto e del territorio

Nell'anno scolastico 2020/2021, il personale docente dell'Istituto Fermi, in particolare quello impegnato sul sostegno, ha partecipato a diversi percorsi formativi tesi a favorire l'attuazione di percorsi didattici inclusivi:

1.Titolo del Corso : Uso piattaforma Teams

Organizzato da : I.I.S. "E. Fermi" Bagnara Calabria

Presso la sede di : modalità online

Periodo il 23/10/2020 per n. ore 1

2.Titolo del Corso : Ripensare l'educazione nel XXI secolo

Organizzato da : M.I.

Presso la sede di : modalità online

Periodo il 30 /01/2021 per n. ore 4,5

3.Titolo del Corso : L'educazione scolastica alla cittadinanza in tempo di covid

Organizzato da : UCIIM

Presso la sede di : modalità online

Periodo dal 3/10/2020 al 9/10/2020k per n. ore 30 frequentate su n. ore 30 del corso

4.Titolo del Corso : Rome call for ai ethics "La chiamata del papa per un approccio etico all'intelligenza artificiale"

Organizzato da : UCIIM

Presso la sede di : modalità online

Periodo 6/11/2020 per n. ore 3 frequentate su n. ore 3 del corso

5. Titolo del Corso : CORSO DI FORMAZIONE TEORICO – PRATICO "Dall'ICF alla stesura del PEI"

Organizzato da : Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Villa S. Giovanni – RC

Presso la sede di : modalità ONLINE

Periodo Aprile – Maggio 2021 per n. ore 25 (6 ore in modalità sincrona e 19 ore in modalità asincrona)

6.Titolo del Corso : Gamification

Organizzato da : IIS "Severi" di Gioia Tauro nell'ambito di PNSD

Presso la sede di : IIS F. Severi di Gioia Tauro

Periodo dal 8 settembre 2020 al 24 settembre 2020 per n. ore 15 frequentate su n. ore 15 del corso

7.Titolo del corso: Formazione a cascata di educazione civica

Organizzato dall'IIS "Fermi" di Bagnara Calabria

Periodo: dal 17.05.2021 al 21.05.2021

Per n. ore 30, in modalità blended

8.Titolo del Corso: "Conflitti familiari al tempo del COVID"

Organizzato dall' UCIIM

Presso la sede di: Incontri online su piattaforma Cisco Webex

Periodo: Marzo/Aprile 2021 per n. ore 20 frequentate su n. ore 20 del corso

9.Titolo del Corso: "Conoscere le nostre classiche radici"

Organizzato dall' UCIIM

Presso la sede di: Incontri online su piattaforma Cisco Webex

Periodo: Aprile/giugno per n. ore 12 frequentate (il corso è ancora in fase di svolgimento)

10.Titolo del Corso: "La Scuola del XXI secolo fra innovazioni tecnologiche e sfide pedagogico-didattiche"

Organizzato dall' UCIIM

Presso la sede di: Incontri online su piattaforma Cisco Webex

Periodo: Aprile/Maggio 2021 per n. ore 25 frequentate su n. ore 25 del corso

11.Titolo del Corso : Makers" con piattaforme elettroniche programmabili (Arduino e Micro:bit)

Organizzato da : IIS "SEVERI" DI GIOIA TAURO

Presso la sede di : ONLINE

Periodo dal 15/5 al 15/6/21 per n. ore 35 frequentate su n. ore 35 del corso

12.Titolo del Corso : OPERATORI DI EDUCAZIONE AUDIOVISIVA A SCUOLA

Organizzato da: PIANO NAZIONALE DI EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE PER LE SCUOLE PROMOSSO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DAL MINISTERO DELLA CULTURA.

Presso la sede di : ON LINE

Periodo da marzo a maggio per n. ore 25 frequentate su n. ore 25 del corso

13.Titolo del Corso : NUOVO CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Organizzato da : Scuola polo Panella- Vallauri

Presso la sede di : ON LINE

Periodo aprile per n. ore 7 e 30 minuti frequentate su n. ore 10 del corso

14.Titolo del Corso : CITTADINANZA ATTIVA

Organizzato da : Scuola polo Panella-Vallauri

Presso la sede di : ON LINE

Periodo da aprile a maggio per n. ore 10 frequentate su n. ore 15 del corso

15.Titolo del Corso : Creazione degli spazi e degli apprendimenti

Organizzato da : IIS "SEVERI" DI GIOIA TAURO

Presso la sede di : Gioia Tauro

Periodo dal 27/08/2020 al 20/09/2020 per n. ore 15 frequentate su n. ore 15 del corso

16. Titolo del Corso : Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica: la didattica digitale integrata

Organizzato da : IIS "SEVERI" DI GIOIA TAURO

Presso la sede di : Gioia Tauro

Periodo dal 07/09/2020 al 24/09/2020 per n. ore 15 frequentate su n. ore 15 del corso

17. Titolo del Corso: Didattica in primo piano

Organizzato da : Zanichelli Editore Spa

Presso la sede di : ON LINE

Periodo dal 28/09/2020 al 25/10/2020 per n. ore 30 frequentate su n. ore 30 del corso

E' previsto lo svolgimento di un corso di formazione sulla socializzazione delle logiche e degli elementi di base caratterizzanti l'International Classification of Functioning, Disability and Health. L'intervento sarà strutturato sui principi della Convenzione delle Nazioni Unite, sui diritti delle persone con disabilità, e approfondirà le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in particolare per quanto riguarda i fondamenti del modello teorico (modello biopsicosociale) dell'International Classification of Functioning, Disability and Health. Si procederà poi alla presentazione delle quattro componenti dell'ICF: le strutture corporee, le funzioni corporee, attività e partecipazione e i fattori ambientali, si procederà poi a presentare i qualificatori ICF, il loro significato, il loro utilizzo. In conclusione verranno presentati degli esempi di utilizzo dell'ICF su casi concreti e da ultimo verranno effettuati dei laboratori a gruppi su casi simulati con successiva correzione in aula guidata dal docente. L'aggiornamento si avvarrà di consultazione di materiale bibliografico ed informatico, software, banche dati in rete. Tale corso dovrà mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica. Il titolo sarà il seguente: "Programmazione, valutazione, interventi e strumenti per l'inclusione".

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno.
- Vengono adottati sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che deve vedere protagonisti soprattutto i docenti di sostegno. L'insegnante è di sostegno alla classe prima ancora che all'alunno, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili" ma anche degli eventuali momenti dove i lavori di gruppo e quelli laboratoriali sono fondamentali nell'attività didattica. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in rapporto uno a uno. Si privilegia il lavoro per progetti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionale con CTS e CTI in seguito alle quali saranno utilizzati le eventuali risorse messe a disposizione. Inoltre nel caso in cui continuerà ad usufruire del servizio di assistenza educativa messo a disposizione dalla Provincia di Reggio Calabria si intende utilizzare le figure degli assistenti educativi quali supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività.

Ruolo delle famiglie della comunità nel dare supporto e nel partecipare a decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. Esse sono accolte e ascoltate dal coordinatore di classe e dal referente per i BES, al fine di rendere gli interventi e le strategie presenti nella redazione dei PDP pienamente condivisi. Il coinvolgimento delle famiglie durante la pianificazione e la realizzazione degli interventi inclusivi è finalizzato:

- alla condivisione delle scelte effettuate;
- ad focus group per individuare bisogni e aspettative
- all'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni
- all'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento
- alla gestione dei comportamenti e alla responsabilizzazione dei soggetti coinvolti – alunni, genitori, docenti – rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il GLI è attivamente impegnato a sostenere, per mezzo della stesura di protocolli di accoglienza e di curricoli adeguati, le varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni. La definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono sempre conto della singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e fragilità, ma anche del contesto ambientale, socioculturale in cui vive. All'interno delle varie classi con alunni con disabilità si adottano strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale. Individualizzazione dei percorsi d'apprendimento: Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Sulla base dei singoli progetti individuati, il Collegio dei Docenti e il Dirigente Scolastico distribuisce le risorse acquisite per rispondere ai reali bisogni individuali, favorendo il successo della persona nel rispetto della propria individualità. Ogni intervento sarà predisposto puntando alla:

- attivazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti.
- valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari.
- diffusione dell'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali.
- potenziamento dell'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale, l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il GLI si propone ad inizio del prossimo a.s. di verificare tutte le possibili risorse esterne ed interne che possano essere acquisite per la realizzazione di progetti a prevalente caratterizzazione inclusiva.

- Assistenti ai materiali ed alla gestione delle nuove tecnologie di supporto, assistenti alla comunicazione, assistenti educatori
- Gruppi di varie associazioni e di volontariato presenti sul territorio
- Potenziamento della biblioteca scolastica con acquisizione di audio libri e testi in forma digitale
- Potenziamento dei laboratori con software specifici (es. sintetizzatori vocali)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.

Progetto continuità' e orientamento

1. Passaggio di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi Prime, con particolare attenzione ai B.E.S. ;
2. Percorsi laboratoriali didattici in verticale tra i diversi ordini di scuola;
3. Apertura della scuola al territorio per conoscenza del PTOF;
4. Attività di ACCOGLIENZA di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico ;
5. Attività di monitoraggio, verifica e valutazione continua.

Per conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le famiglie possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente DSA/BES e delle Funzioni Strumentali per l'orientamento. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cercherà di individuare il corso di studi più adatto all'alunno.

Orientamento in uscita

In base al "Progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia potranno usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività verranno progettate in collaborazione con la figura strumentale competente (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura strumentale preposta a tale attività, per individuare le attività che l'alunno con disabilità può svolgere, per facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario. Nell'ultimo GL Operativo del terzo anno e/o nel primo del quarto anno si stabiliscono le modalità più adeguate per costruire un percorso di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, che vengono riferite alla figura strumentale; si tiene conto della compartecipazione degli Enti locali (soprattutto per i casi più gravi).

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data, 30 giugno 2021

Collegio dei Docenti del 9 luglio 2021, delibera n° 6

BAGNARA CALABRA (RC), 09 luglio 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Graziella Ramondino

Firma autografa omessa ai sensi Art. 3 del D.Lgs n. 39/1993